

Il "Pessimismo" di Giacomo Leopardi e il "pathos" di Alfredo de Musset.

Nella Revue des deux Mondes del 15 gennaio 1844 (1) dopo averlo chiamato...

Alfred de Musset scriveva di Leopardi: "Telle fut la vigueur de son ombre génie..."

I versi mi paiono belli; ma ad ogni modo un giudizio critico del de Musset...

Tanto più bello, che attraverso la cristallina scorrevolezza dell'ultimo verso...

Certo il de Musset avrebbe potuto accennare a un'altra corda della lira Leopardiana...

Le seul bien qui me reste au monde est d'avoir quelque fois pleuré; e inoltre, poiché egli certamente sapeva...

Poiché se il povero Giacomo ebbe nella sua vita qualche donna che veramente gli fu sorella...

Ed è abbastanza noto, credo, l'episodio di quella contessa che al povero sbilenco implorante amore...

Tra la pleiade di poeti, che hanno cantato il dolore umano, io credo che si debba anzitutto distinguere coloro...

A ben considerarlo, il "pathos" non è altro che una forma romantica e morbosa d'analisi dell'io del poeta...

Ma queste eleganti tristezze non hanno assolutamente nulla a che fare colla filosofia...

Ed è soprattutto il poeta della giovinezza; di quell'età, cioè, che l'amore signoreggia e tianneggia...

Ma a questo proposito, fra altro, le "Opportunita del pessimismo, sono Leopardiane" di G. Sergi in Nuova Antologia del 16 nov. 1898.

In un suo studio magistrale sul de Musset comparso nella Revue des deux Mondes del 15 giugno del 1881...

Il de Musset, invece, la ragione predominante, se non unica, della tristezza e della malinconia è, per così dire, il "male d'amore"...

Poiché anch'egli era di una squisita sensibilità nervosa, ma dopo ogni disfatta, sotto l'impressione d'una delusione amara...

Ma questa è naturale. Poiché se il de Musset raggiunge talvolta il pessimismo leopardiano, ch'egli grida: "maux avec nouveaux né!"...

egli è soprattutto il poeta della giovinezza; di quell'età, cioè, che l'amore signoreggia e tianneggia...

Per conseguenza, comunque possa avere influito il Leopardi sul de Musset (4) questi resta sempre nel "pathos" (4) questi resta sempre nel "pathos"...

In secondo luogo, se il "pathos" ci fa vedere solo il male soggettivo, restando così unicamente nella letteratura (ch'esso rivesta il carattere di biografia o quello di romanzo)...

Nei riguardi della felicità umana Hartmann stabilisce tre stadi: il perseguimento della felicità terrena (epicureismo)...

Leopardi passò per tutti questi tre stadi, ed ogni volta invece della felicità agognata non trovò che la più amara delusione.

Certo, come dice il de Mazade "dans son existence si courte, à l'aube de cette jeunesse désenchantée et flétrie..."

Ed è proprio così, osservando, però, che quella che canta de Musset non è la giovinezza presa in ciò ch'essa ha di tradizionalmente amabile...

Però nei "Contes d'Espagne", che egli scrisse a diciannove anni, quando sua cura era di cantar ballate, l'una alla tua, e l'altra...

...à deux yeux noirs et jaloux andalous; egli cantò la giovinezza focosa; perciò, sempre squisitamente sensibile...

Il Sig. Comandante il 3.º Reggimento Bersaglieri in Livorno ha comunicato a questo Municipio, che il Bersagliere Martin Umberto di Giovanni è risultato disperso dopo il combattimento avvenuto il 23 Ottobre scorso a Sciarasciat.

È questo il secondo militare del Comune di Azzano scomparso in quell'eroico fatto d'armi.

Villata Angelo e Martin Umberto, entrambi dell'1.º Reggimento Bersaglieri, risultarono irrimediabilmente dispersi dopo il combattimento del 23 Ottobre scorso.

Nel de Musset, invece, la ragione predominante, se non unica, della tristezza e della malinconia è, per così dire, il "male d'amore"...

Poiché anch'egli era di una squisita sensibilità nervosa, ma dopo ogni disfatta, sotto l'impressione d'una delusione amara...

Ma questa è naturale. Poiché se il de Musset raggiunge talvolta il pessimismo leopardiano, ch'egli grida: "maux avec nouveaux né!"...

egli è soprattutto il poeta della giovinezza; di quell'età, cioè, che l'amore signoreggia e tianneggia...

Per conseguenza, comunque possa avere influito il Leopardi sul de Musset (4) questi resta sempre nel "pathos" (4) questi resta sempre nel "pathos"...

Il Sig. Comandante il 3.º Reggimento Bersaglieri in Livorno ha comunicato a questo Municipio, che il Bersagliere Martin Umberto di Giovanni è risultato disperso dopo il combattimento avvenuto il 23 Ottobre scorso a Sciarasciat.

È questo il secondo militare del Comune di Azzano scomparso in quell'eroico fatto d'armi.

Villata Angelo e Martin Umberto, entrambi dell'1.º Reggimento Bersaglieri, risultarono irrimediabilmente dispersi dopo il combattimento del 23 Ottobre scorso.

melanconia per toccare il pessimismo leopardiano.

«Ebbe dei momenti tristi, è vero, in cui egli giunse perfino ad essere il poeta delle «Notti»; ma quale nel complesso ci si presenta, il de Musset è piuttosto il poeta del «Salice»...

«Vaghe stelle dell'ora... del poeta delle «Rimembranze», se egli cominciò: «L'été étoile du soir, messagère lointaine...»

Ma egli era un'anima ardente e bisognosa d'amore come il Leopardi, come quello lo bramò sempre; con tutte le sue forze, e se del primo fu più fortunato, non andò pertanto esente dalle sconfitte e dalle amarezze...

Verò è che una di queste delusioni gli suonò più amara delle altre, (1) ma fu così ch'egli cantò sovrannamente la malinconica poesia degli amori sfioriti, la dolcezza dell'amore corrisposto, la violenza dei terribili amori, la desolata tristezza dell'amore deluso.

Ed è proprio così, osservando, però, che quella che canta de Musset non è la giovinezza presa in ciò ch'essa ha di tradizionalmente amabile...

Però nei "Contes d'Espagne", che egli scrisse a diciannove anni, quando sua cura era di cantar ballate, l'una alla tua, e l'altra...

...à deux yeux noirs et jaloux andalous; egli cantò la giovinezza focosa; perciò, sempre squisitamente sensibile...

Il Sig. Comandante il 3.º Reggimento Bersaglieri in Livorno ha comunicato a questo Municipio, che il Bersagliere Martin Umberto di Giovanni è risultato disperso dopo il combattimento avvenuto il 23 Ottobre scorso a Sciarasciat.

È questo il secondo militare del Comune di Azzano scomparso in quell'eroico fatto d'armi.

Villata Angelo e Martin Umberto, entrambi dell'1.º Reggimento Bersaglieri, risultarono irrimediabilmente dispersi dopo il combattimento del 23 Ottobre scorso.

Nel de Musset, invece, la ragione predominante, se non unica, della tristezza e della malinconia è, per così dire, il "male d'amore"...

Poiché anch'egli era di una squisita sensibilità nervosa, ma dopo ogni disfatta, sotto l'impressione d'una delusione amara...

Ma questa è naturale. Poiché se il de Musset raggiunge talvolta il pessimismo leopardiano, ch'egli grida: "maux avec nouveaux né!"...

egli è soprattutto il poeta della giovinezza; di quell'età, cioè, che l'amore signoreggia e tianneggia...

Per conseguenza, comunque possa avere influito il Leopardi sul de Musset (4) questi resta sempre nel "pathos" (4) questi resta sempre nel "pathos"...

Il Sig. Comandante il 3.º Reggimento Bersaglieri in Livorno ha comunicato a questo Municipio, che il Bersagliere Martin Umberto di Giovanni è risultato disperso dopo il combattimento avvenuto il 23 Ottobre scorso a Sciarasciat.

È questo il secondo militare del Comune di Azzano scomparso in quell'eroico fatto d'armi.

Villata Angelo e Martin Umberto, entrambi dell'1.º Reggimento Bersaglieri, risultarono irrimediabilmente dispersi dopo il combattimento del 23 Ottobre scorso.

Nel de Musset, invece, la ragione predominante, se non unica, della tristezza e della malinconia è, per così dire, il "male d'amore"...

Poiché anch'egli era di una squisita sensibilità nervosa, ma dopo ogni disfatta, sotto l'impressione d'una delusione amara...

un l'autentico lo stato d'animo del giovane il quale, di mano in mano che colto sbiorire della giovinezza cadono come petali avvizziti le illusioni giovanili, comincia a scorgere meglio le brutture della vita.

Perciò con Rolla, con questo «eraquent formidable adessus d'une terre maudite, lugubrement enveloppée de chaud crépuscule dont la nature la revêt aux approches d'un orage»...

E come tale gli resta il merito di aver sempre espresso i sentimenti della maggioranza degli uomini esprimendo i propri e d'aver saputo inoltre velare il dolore umano d'una deliziosa nebulosità di sogno...

Ed ora una domanda. Ma è poi vero che il mondo sia proprio cattivo, e che la vita non sia che un dono funesto, e l'esistenza una sventura...

Certo ci son dei giorni tristi, dei giorni in cui si vorrebbe gridar forte a se stessi e agli altri «non amate la vita, questa vecchia befana a cui migliaia d'anni e di generazioni hanno trasmesso un loro fatale retaggio di mali e di dolori»...

Ma se un raggio di fede e illuminato l'animo, se un lampo di ragione ci rischiara la mente, se una voce amica ci rinfancia il cuore, noi abbiamo impronunciabile l'obbligo di ricordare che, come ribadisce Chénier: «S' il est des jours amers, il en est de si doux»...

«S' il est des jours amers, il en est de si doux» e che, come canta D'Annunzio «... all' nom novello meglio il flutto e il grido e l'ansito del popoli, e la schiuma e l'impeto del gran cavallo alato»...

Prof. Giovanni Petrucci Udine, 7 febbraio 1912

(1) V. il suo romanzo con G. Sani in «De Musset» di A. Garine. (2) V. i «Souvenirs» di M. de Sauter.

(3) V. Montégut, articolo citato. (4) V. Paul Luda - «A. de Musset». (5) V. la Canzone «Alle divina Eleonora Duse» nella «Francesca da Rimini».

Cronaca Provinciale

AZZANO DECIMO Un altro disperso a Sciarasciat.

Il Sig. Comandante il 3.º Reggimento Bersaglieri in Livorno ha comunicato a questo Municipio, che il Bersagliere Martin Umberto di Giovanni è risultato disperso dopo il combattimento avvenuto il 23 Ottobre scorso a Sciarasciat.

È questo il secondo militare del Comune di Azzano scomparso in quell'eroico fatto d'armi.

Villata Angelo e Martin Umberto, entrambi dell'1.º Reggimento Bersaglieri, risultarono irrimediabilmente dispersi dopo il combattimento del 23 Ottobre scorso.

Nel de Musset, invece, la ragione predominante, se non unica, della tristezza e della malinconia è, per così dire, il "male d'amore"...

Poiché anch'egli era di una squisita sensibilità nervosa, ma dopo ogni disfatta, sotto l'impressione d'una delusione amara...

Ma questa è naturale. Poiché se il de Musset raggiunge talvolta il pessimismo leopardiano, ch'egli grida: "maux avec nouveaux né!"...

egli è soprattutto il poeta della giovinezza; di quell'età, cioè, che l'amore signoreggia e tianneggia...

Per conseguenza, comunque possa avere influito il Leopardi sul de Musset (4) questi resta sempre nel "pathos" (4) questi resta sempre nel "pathos"...

Il Sig. Comandante il 3.º Reggimento Bersaglieri in Livorno ha comunicato a questo Municipio, che il Bersagliere Martin Umberto di Giovanni è risultato disperso dopo il combattimento avvenuto il 23 Ottobre scorso a Sciarasciat.

È questo il secondo militare del Comune di Azzano scomparso in quell'eroico fatto d'armi.

POCENIA Il Commissario Prefettizio.

14. — In seguito alle dimissioni di 13 su 15 consiglieri comunali il Prefetto con decreto di ieri ha nominato il commissario prefettizio nella persona del sig. Guido Micheli.

La data delle elezioni non ancora è stata fissata.

S. VITO AL TAGLIAMENLO Suicidio a 28 anni.

Apprendiamo con vivo dispiacere che un figlio del distinto direttore tecnico del nostro Zuccherificio Ligure - Sanvitese sig. Matousech ing. si suicidò a Genova, dove era impiegato. La causa deve ricercarsi nella nevrosi.

È un ottimo giovane, un figlio amoroso e la di lui morte mise nella più profonda costernazione i genitori e fratelli, ai quali porgiamo le più sentite condoglianze.

Girolamo è il nome del suicida di cui parla il nostro corrispondente. Aveva 29 anni e faceva in Genova il Commesso presso la ditta Wilde e Lauz. Abitava in via Luccoli, 22, interno 4. Da qualche giorno dava segni non dubbii di mania persecutiva; e fu appunto in un accesso di pazzia che, aperta la finestra, si precipitò nella via; poco manco che cadesse sopra due passanti. Raccolto che respirava ancora, dalla Croce Verde fu trasportato all'ospedale; ma spirò per la strada, in seguito alla frattura del cranio.

Nelle tasche del suicida si rinvennero l'orologio rotto in parecchi pezzi, tre lettere indirizzate al padre e una lettera chiusa legata con un cordoncino color di rosa.

Il suicida al momento di precipitarsi dalla finestra, s'era tolto il soprabito e se ne era coperti il capo e il viso.

Per il vegliantissimo. — L'aspettativa per questa ultima vegliantante di beneficenza che si darà sabato, è grande. Il Circolo Pro Cultura, col suo solerte Comitato, lavora attivamente per un magnifico addobbo del Teatro. In quella sera verrà pubblicato un numero unico.

Il cianzo sarà devoluto a beneficio della locale Congregazione di Carità e per le biblioteche del luogo. L'orchestra prepara ballabili nuovi e sarà rinforzata da ottimi elementi.

Ai soldati del Comune combattenti in Africa. La Giunta Municipale, con generoso patriottico pensiero, dispone (salvo la sanatoria del Consiglio) che dal

Comune, sia versata la somma di L. 15 per ciascuno dei nostri soldati combattenti in Tripolitania e nella Cirenaica, i quali ascendono al N. di 32. Questo atto, si ebbe il plauso di tutta la popolazione.

Lagnanze. — Giustamente, si lamenta come i lavori di riutto, dalla strada provinciale, Motta-S. Vito (e precisamente poco lungi dal nostro Paese), procedano lentamente, in modo che i veicoli, sono costretti a transitare con grande incomodo e perdita di tempo per altra via.

Da più d'un mese è ostruito il passaggio, e il lavoro non sappiamo per quale ragione, va per le calende greche.

Il pubblico è stanco e deplora che le autorità non abbiano ad interessarsi perché questo inconveniente sia tolto al più presto nell'interesse di tutti.

SESTO AL REGHENA Atto generoso.

Venerdì passato cessava di vivere il sig. Carlo Loro. I suoi fratelli, anche in questa circostanza, elargirono L. 200 ai poveri della parrocchia. Questa buona azione fu da tutti assai encomiata e speriamo che serva di esempio perché le benedizioni dei poveri sono la gloria più nobile dei ricchi.

TOLMEZZO Smentisco.

Riceviamo e pubblichiamo: Canova di Tolmezzo, 14 febbraio 1912. Caro signor Domenico Del Bianco Direttore della Patria del Friuli Udine.

La prego smentire, con questa mia dichiarazione, quanto venne scritto sul pregiato suo periodico di ieri, riguardante la cessione del mio palazzo di Canova, ad una congregazione religiosa. Non ho avuto comunicazione di ciò da nessuno.

Per tanto la ringrazio, e la riverisco. Di lei amico Domenico Corradini.

TARCENTO Per la cultura del gelso.

Grazie all'ottimo attaccamento che la Prosopaltella berlese, il parassita distruttore della Diapsis pentagona, ha raggiunto in un gelsato in comune di Gemona, adibito alla moltiplicazione di talo utilissimo parassita, la Cattedra Ambulante di Agricoltura per i distretti di Gemona e Tarcento è in grado di poter distribuire questo anno un certo numero di rametti con Prosopaltella a quegli agricoltori che ne facciano richiesta diretta al titolare della Cattedra e che diano affidamento di eseguire con diligenza e con scrupolosità la prova, attenendosi alle istruzioni che verranno date.

Gli agricoltori potranno rivolgersi direttamente al Titolare della Cattedra che trovasi normalmente nella sua sede di Tarcento (presso quel Palazzo Municipale) tutti i mercoledì e il 3.º lunedì del mese (mercato bovino) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, e nella sua sede di Gemona (presso quel Circolo Agricolo) nei giorni di mercato bovino e la domenica mattina.

La distribuzione dei rametti è già iniziata ed è gratuita.

PASIANO DI PORDENONE Un pollaio svaligiato.

14. Dalla stalla, chiusa a chiavistello, di Caterina Minuzzi di Pozzo di Pasiano, questa notte i soliti ignoti rubarono, a danno della stessa e di certo Giuseppe Miotto di Domenico inquilino, 14 galline, 4 capponi e 2 dindie del complessivo valore di circa L. 50. I signori ignoti credettero bene recarsi a compiere l'opera a piedi scalzi, lasciando l'impronta nel cortile fangoso.

Sul lavoro. — Nelle fornaci di Pasiano a Cornizzai, ieri l'operaio Bertin Fortunato di Giuseppe d'anni 32 da Rivarotta riportava contusione al pollice della mano sinistra dichiarata, dal dottor Ehardt, guaribile in 12 giorni.

CIVIDALE In rissa.

Questa sera alle 18, dal cav. prof. Francesco Accordini, venne visitato e medicato in questo ospedale, certo Giovanni Temporini, di Giacomo, d'anni 16, di qui, domestico, alle dipendenze del sig. Carlo Chiaranz, al quale riscontrò ferita contusa al naso, giudicata guaribile in giorni 10 salvo complicazioni. Tale contusione il Temporini riportò in una lite avuta con un suo compagno di servizio.

Il cinematografo che agisce sulla piazza del Duomo soddisfa il pubblico il quale accorre numeroso alle rappresentazioni; il proprietario signor Giuseppe Cruschini nulla trascurerà affinché riescano sempre attraenti.

Ai Ristori. — Sabato 17 p. v. avrà luogo il secondo ed ultimo veglione della Stagione. Suonerà la «Giovine orchestra cividalese» diretta dal sig. Giuseppe Tomasig. Si prevede una magnifica serata.

S. Valentino. — Alla tradizionale sagra di S. Valentino, vi fu molto concorso dai vicini paesi, la città fu animatissima tutto il giorno e il mercato molto frequentato.

POVOLETTO Furto d'una bicicletta.

La notte dal sabato 10 alla domenica 11 corr., nella frazione di Ravosa fu rubata la bicicletta (del valore di circa lire 200) di Gerolamo Bellina.

CASTELNUOVO DEL FRIULI Pesca e conferenza «Pro Tripoli».

Domenica 18 corrente avrà luogo, a Paludea, una grande pesca di beneficenza pro feriti e famiglie dei caduti.

Per lo stesso scopo in un'aula delle nuove scuole alle ore 13 il maestro di Travoso sig. Guido Antonini terrà una conferenza a pagamento sul tema: Scuola ed emigrazione.

SCAILE Studente colpito da male.

Lo studente Giuseppe De Carlo di Luigi di 16 anni, alunno della prima Normale, mentre recavasi in bicicletta alla sagra di S. Valentino, al Ponte della Nuda fu colto da male.

Il colonnello cav. Collo, comandante il distretto, trovò il ragazzo privo di sensi; l'avv. dott. Egidio Zoratti con la sua automobile, trasportò il De Carlo a casa ove fu visitato dal dott. Angheben che si riservò la prognosi.

PALAZZOLO Polemiche... e polemiche.

Permettetemi alcune osservazioni sull'articolo comparso nel N. 43 della Patria, in data 12 corr. mese.

Al banchetto offerto al dottor Giovanni de Angelis, ex medico di Preconico la sera del 7 in Palazzolo, oltre il partente dottor de Angelis, presero parte i suoi colleghi dottor Menicoff medico di Palazzolo, dottor Zille medico primario di Latisana, il dott. Frossi medico di Muzzana, ed altri suoi amici. Aderirono il dottor Nestore Giussani medico di S. Giorgio di Nogarò, il dottor Ballico medico di S. Michele al Tagliamento.

ebbe parole di viva protesta il dottor Zille, medico primario di Latisana, anche a nome dei colleghi presenti ed assenti, contro il draconiano modo di agire di certe persone; e furono le sue, molto appropriate parole, dette per l'onore della casta, essendo egli a conoscenza degli atti subiti dal de Angelis.

E' per lo meno leggero, l'articolo succitato, la dove dice che il dirigente maggiore era spiritualmente presente al banchetto volendo gettare la bava maligna sopra una persona che è cento chilometri lontano e che non c'entra per nulla in queste cose. Una bella differenza è l'essere in spirito a Palazzolo e con la carne e le ossa molto lontano. Siamo forse tornati all'epoca inquisitoriale?...

Si capisce che il creatore dell'articolo deve essere un credente dello spiritismo, o conoscere appunto la topografia dell'eternità, come conosce quella di Preconico (perché spesso tiene conversazione con gli spiriti); egli vuole tenere come responsabile anche in spirito il dirigente maggiore di ciò che succede alle porte di Preconico!

Non è dignitoso toccare le persone che hanno pensato bene mettersi in perfetta quiete lontano, in santa pace. Come pure il dire di avere udito il proposito di dare una intonazione s-lenne al banchetto facendo intervenire una banda (esclusa quella locale) perché compresa nella scomunica, è una solenne sciocchezza, una vera montatura; e di scomunicare non è il caso di parlare, perché analizzando il passato sappiamo che la scomunica venne scagliata alla banda di Preconico dal suo stesso creatore, che l'abbandonò per avere constatato che era un albero che non dava frutti; l'abbandonò a se stesso, lasciando l'incarico di sostenerla effettivamente non già in ispirito, ma col denaro a quelli che seppero sostenerla o l'hanno sostenuta.

Non è certo nel nostro carattere il sostenere polemiche; ma siamo costretti a dire che molte cose utili al paese furono abbandonate con grave danno, per il sistema di volerle far cadere pura invidia, o perché non da essi medesimi create o proposte.

Ora si vede a luce meridiana il fatto che rimasta vacante la condotta di Preconico, si è di nuovo caduti nello stato di cose alt'a volta deplorato, di dover cioè affidare la cura degli ammalati ad un sanitario che risiede a Latisana, distante nove chilometri, perché venga a prestare servizio due ore al giorno; ma questo si chiama progresso, mentre si potrebbe avere il medico di Palazzolo che è a soli due chilometri!

MOGGIO UDINESE Fu un atto politicamente corretto.

Il pretore di Moggio ci manda: All'Egregio Signor Direttore del Giornale «La Patria del Friuli».

UDINE La prego di inserire nel suo accreditato periodico quanto appreso: «Nel n. 36 del Giornale «L'Paese», in data 12 corr. da un non bene informato cronista si è creduto di inserire come il sottoscritto per solo amore di Terziore si è fatto invitare alla festa che annualmente si tiene a Pontefel, ed alla quale di regola partecipa anche l'elemento italiano del confine. Ciò non ha scritto né conforma a verità. Tiene il sottoscritto a dichiarare che avendo manifestato ad un amico il desiderio di intervenire, come negli anni precedenti, alla modesta festa, lo stesso gli ha fatto pervenire il regolare biglietto d'invito ed il sottoscritto, partecipando alla festa in questione, ha creduto di compiere un atto di pura e semplice onore d'una cortesia internazionale ed un atto politicamente corretto, dati i buoni rapporti di alleanza tra gli stati vicini senza smentire da nessun fatto positivo.

Ringraziando mi esila Devotissimo Michele Di Torni Pretore di Moggio

KRAPPEN sempre caldi e MERINGHE alla Panna, presso la Pasticceria GIULIANI - Udine - Piazza Duomo servizi completi per nozze battosimi soires ecc. a prezzi modicissimi

AMARO I regali di Natale

A chi toccò una bottiglia «frulana»... Il cappellano militare don Lorenzo Pauluzzi scrive al sigg. Umberto Augusto Rossi la seguente lettera...

TOLMEZZO Bicchierata d'addio al dott. Messa

15 (Per telefono). Iersera all'Albergo alle Alpi fu offerta una bicchierata d'addio al dott. Fortunato Messa dal commissariato distrettuale traslocato in provincia di Bari in una sottoprefettura...

CAVAZZO Cacciatori sorpresi e dichiarati in contravvenzione

Giovanni di Francesco Strolli d'anni 24, Giovanni di Giovanni Mondani d'anni 21, Giacomo di Lorenzo Cappello d'anni 37, tutti muratori. Alla vista dei carabinieri smascherarono Giuseppe Simenone e un fante della stazione di Tolmezzo i tre fuggirono, ma troppo tardi.

LATISANA Per la grande Pesca di beneficenza.

Eleno ufficiale dei dotti. (Continuazione). On. Sindaco di Latisana grande, valigia in bulguro, Gio. Batta Asquini una tovaglia con 6 tovagliuoli un vestito lana da uomo un vestito donna N. 6 scialletti lana, dott. Ascanio Tami di Palmanova elegante tazza cristallo e metallo, sig.na Maria Bert grande statua gesso 4 lattiere antiche in terraglia bianca...

CODROIPO. Funerbi. - 14. Nel pomeriggio di oggi, furono rese onoranze funerarie solenni alla salma della signora Antonia Pittoni...

Una «Commissione di ballo» che si difende.

15 (Per telefono). Domenica 18, come sapete, si terranno qui la pesca di beneficenza e altri festeggiamenti per l'ospedale civile «Regina Elena». Per facilitare il concorso alla festa la direzione generale della Società Veneta a concesso biglietti speciali di andata-ritorno per le stazioni di Cividale, Udine, Palmanova, S. Giorgio, al solo prezzo di andata.

Cronaca Pordenonese

Al panettieri - Non saremo certamente ritornati sull'argomento se non ce ne avessero dato motivo gli egregi panettieri con la loro lettera di protesta. Protesta per modo di dire, perchè essa non fa altro che ribadire gli apprezzamenti da noi fatti nelle precedenti corrispondenze. E lo dimostrano. Essi dicono che la contravvenzione non fu elevata per la mancanza di peso sul pane ma per l'esposizione del cartello che annunciava l'aumento di prezzo sulla farina. Ma di grazia, egregi Signori, è permesso domandarvi da quando in qua si elevano contravvenzioni per esposizione di cartelli in pubblico esercizio?

GEMONA Ritorno festoso.

Iersera all'Istituto Stimatini si riunirono a lieto simposio i dilettanti filodrammatici del Ricreativo, i componenti l'orchestra e diverse autorità per festeggiare il ritorno dei giovani filodrammatici che sabato u. d. presero parte al Concorso internazionale a Cerate Brianze. Tanto colà, come a Verona, ove si formarono nel ritorno diedero una recita, ebbero festose accoglienze e si distinsero tanto da essere certi che a loro verrà assegnato uno dei primi premi. Tali giovani domani a sera nel loro Ricreativo daranno al nostro pubblico la produzione data al concorso.

Il ballo alla «Stella d'Oro».

La festa da ballo svoltasi ieri sera alla «Stella d'Oro» ebbe un esito brillantissimo. La sala era sfarzosamente addobbata ed il pubblico accorse in gran numero. Il bel sesso Pordenonese era ben rappresentato. Ammirabilissime le maschere di sorpresa. Il ricavo della festa in L. 104 fu versato stamane al Patronato Solistico, le cui condizioni cattive non sono le più floride. Molti signori non potendo intervenire alla festa hanno mandato le loro obblazioni. Va data una lode al cav. Riccioli che fu l'anima della festa.

Denuncia.

— Fu oggi denunciato ai nostri Carabinieri un tale che Venerdì scorso offriva a domicilio a Torre degli oggetti di regalo e specialmente una sveglia, un Cristo ed un libro da Messa per L. 8 da pagarsi L. 2 anticipate e L. 0.50 posticipate ogni quindici giorni. Egli fece affari: incasso cioè le L. 2, colla promessa di portare il Lunedì gli oggetti prescelti. Ma sino ad ora non si lasciò vedere. Gli acquirenti che tengono regolare quietanza del primo versamento, temendo d'essere truffati, hanno prodotta denuncia; ed ora si ricerca il denunciato.

I nostri baldi ascari eritrei. La fertilità della Tripolitania.

Gli ascari a capo Tagiura.

TRIPOLI 13 notte. Alle ore dieci il battaglione eritreo si è diretto al capo Tagiura allo scopo di addestrarsi alle manovre entro l'oasi, oltre Am Riuss. Il battaglione bello e forte di magnifici ascari eseguì in ordine sparso mirabili finte azioni con rapidità e scioltezza veramente sorprendenti destando la più viva impressione nella popolazione indigena di quei luoghi che guardava stupita. Essa ha compreso anche dalle evoluzioni d'oggi quali terribili avversari avrà il nemico in questo corpo di ascari agguerriti ed a noi fedeli ed appassionati.

La magnifica fertilità della Tripolitania

Federico De Mario del Resto ha intervistato a Tripoli il sig. Cani presidente della Commissione milanese agricolo-industriale che trovandosi in Tripolitania, come la Commissione Veneta, per fare degli studi i quali tendono a preparare uno sfruttamento razionale delle nuove terre da noi conquistate.

Il sig. Cani ha parlato dei primi risultati, delle ricerche fatte nelle ultime settimane e ha detto che la Commissione avendo visitato tutta l'oasi a Tagiura, soffermandosi specialmente nella Menscia e nei terreni circostanti, è rimasta entusiasmata per la magnifica lussureggiante vegetazione dovuta ai privilegi stessi della natura, cioè al clima e al terreno, perchè ben poco vi ha influito finora la mano dell'uomo.

Avendo fatto assaggi anche nella zona così detta deserta, come ad esempio nei dintorni di Ain Zira, la Commissione si è convinta che coldeste terre attualmente così desolate sono di natura geologicamente identica alle zone già coltivate. Si è concluso quindi che anche il deserto è suscettibile di trasformarsi in un terreno culturale e quindi può tutto diventare quello che oggi è l'oasi tripolitana, cioè un vero paradiso terrestre.

Dovunque si vede che «basta un po' d'acqua, perchè la sabbia ritenuta infecunda subito diventi mirabilmente produttiva. Ora l'acqua abbondava nei terreni visitati giacchè in alcuni luoghi si trova perfino a soli due metri di profondità; ne è, quindi, facile l'estrazione e l'irrigazione. Per questo scopo basterebbero dei semplici e poco costosi motori a vento. Naturalmente con dei motori a scoppio si potrebbe poi estrarre una quantità di acqua molto maggiore. Insomma se tutte le sabbie dei terreni più lontani presentano una costituzione simile a quella della piaga che circonda Tripoli e Ain Zira, ciò che la Commissione intende chiarire scrupolosamente, si può affermare che la Tripolitania è destinata a diventare una delle più ricche colonie del mondo.

L'Inghilterra per la rappacificazione fra l'Italia e la Turchia.

Londra 14. - Col consueto solenne cenoniale, fu ripertato ieri il Parlamento. Maigrado il tempo coperto e nebbioso, una gran folla assisteva al passaggio del corteo reale.

Il discorso del Trono, dopo avere constatato la continuazione dei rapporti amichevoli fra la Gran Bretagna e tutte le altre potenze, dice che purtroppo, lo stato di guerra fra l'Italia e la Turchia perdura ancora. «Il mio governo (soggiunge) è pronto, quando l'occasione favorevole si presenterà, ad associarsi alle altre potenze, in una qualunque mediazione, che possa porre fine alle ostilità».

Interessante il discorso anche quando cerca sfatare la leggenda di inimicizia dell'Inghilterra verso la Germania.

Ai Comuni, e discutendosi poi l'indirizzo di risposta al discorso del trono. Gladstone accennò pure alla guerra italo-turca e disse che l'opinione pubblica in Inghilterra sarebbe lieta, se presto si presentasse l'occasione, nella quale, conforme il desiderio espresso dal discorso del trono, la Gran Bretagna potesse fare la parte di mediatrice e insieme alle altre potenze ristabilire la pace fra le due nazioni belligeranti. Alla Camera dei Lordi, in discussione sull'indirizzo di risposta al trono, Lansdowne dice che mentre si è lieti di apprendere che l'Inghilterra attende l'occasione di intervenire quale mediatrice della pace fra l'Italia e la Tunisia, si deve riconoscere che nulla, nel momento, sarebbe più pericoloso e meno suscettibile di buoni risultati che una mediazione prematura.

Tunis formicola di ufficiali turchi.

Roma, 14. - La «Tribuna» ha da Tunisi: Da informazioni assunte specialmente presso gli impiegati dei locali istituti di credito, mi risulta che molti sono i turchi che in questo momento si trovano a Tunisi, e che parecchi sono accompagnati da credenziali per note case commerciali arabe di qui. D'altro canto riferiscono i giornali che stamane è stato visto per vie un ufficiale dell'esercito ottomano, e, come non fosse in territorio straniero, il turco aveva sotto il soprabito borghese la divisa di ufficiale di cavalleria. Costui, riconosciuto da un nostro connazionale che lo pedinava, per vedere dove fosse alloggiato, lo apostrofò violentemente; ma dovette svignarsela perchè l'incidente nulla pubblica via minacciava di degenerare in uno scandalo.

I minatori francesi a Congresso

Sciopero generale in caso di guerra

Parigi 14. - Si ha da Angers: Il congresso dei minatori inauguratosi ieri l'altro cominciò nel pomeriggio in seduta plenaria ad esaminare i rapporti delle varie commissioni. Il fatto più interessante della giornata è stato il voto all'unanimità di una dichiarazione in favore dello sciopero generale in caso di guerra.

Esaminando la questione dello sciopero generale in caso di guerra il relatore si dichiarò assolutamente incline alla decisione della Confederazione generale del Lavoro la quale nel congresso di Marsiglia del 1908 di Tolosa nel 1910 nel mese di luglio del 1911 quando si temeva la guerra con la Germania si pronunciò a favore dello sciopero generale e riassunse in questa formula rivoluzionaria la sua dichiarazione: «Piuttosto l'insurrezione che la guerra».

Il relatore terminò con queste parole indirizzate ai governanti: «Voi non avrete nulla da noi per la guerra, ma tutto per la pace».

Il congresso all'unanimità ha votato a nome di 250 mila lavoratori delle miniere che esso rappresenta, questa dichiarazione importante che non fa che confermare solennemente le intenzioni dei minatori in caso di guerra già espresse l'estate scorsa.

Nostrì fonogrammi

La baldanza e la vigoria dagli ascari eritrei

MILAMO 15. - Si ha da Tripoli: Dopo l'escursione fino a capo Tagiura, gli ascari eritrei tornarono al loro accampamento senza dare il minimo segno di stanchezza; quindi fu loro dato permesso di recarsi in città, ove si fecero vedere a passeggio allegri e freschi.

Un giornalista ha scambiato alcune impressioni con un gruppo di essi. «Buona sera» disse il giornalista, incontrandoli - «Anche oggi siete fuori? Non siete stanchi, dopo la passeggiata a Tagiura?».

Gli ascari nascosero prontamente la sigaretta che tenevano in mano, fecero il saluto militare e considerando il giornalista come fosse stato un loro superiore si misero sull'attenti. Il più anziano di essi, che portava le insegne di una lunga raffermata, sotto le armi italiane, rispose: «Non stanchi, abituati camminare molto con ascare gambe. Deserto ci riposa, sabbia sembra tappeto».

Ditemi qualche cosa della passeggiata di ieri e di oggi. Che effetto vi ha fatto Ain-Zara?».

Molto bello - rispose pronto l'ascaro anziano - Ain-Zara essere più bello di Tripoli e di Massaua.

E perchè?».

Perchè città solamente di soldati. Quanti soldati avete voi?».

Non sappiamo; ma se i turchi vengono faremo festa tutti turchi morti, e poi noi gran fantasia».

Ma qualcuno di voi può morire... Se qualcuno muore gli altri fanno fantasia».

L'Ascaro ha poi espresso l'opinione che la guerra coi cannoni non gli piace, non perchè i cannoni incutano paura, ma perchè con essi la guerra

non è bella essendo fatta da lontano non corpo a corpo; questa piace loro, perchè soltanto in essa il valore individuale può esplicarsi.

Dopo questo colloquio, interessante perchè dimostra lo spirito battagliero dei valorosi ascari, essi si allontanarono, continuando il loro passeggio e dando nuova prova della loro vigoria e resistenza.

L'ascensione del dirigibile in settimana.

MILANO 15. - A Tripoli procedono febbrilmente i lavori per l'innalzamento del dirigibile.

Si ritiene che nei primi giorni della settimana entrante esso potrà compiere il suo primo volo.

Per il reclutamento di truppe indigene.

ROMA 15. Mandano da Tripoli al Messaggero che assai grande essendo il numero degli indigeni che ha espresso il desiderio di arruolarsi sotto la bandiera italiana, il Comando Supremo ha dato incarico al maggiore co. Marchi attuale comandante del battaglione degli ascari eritrei, di procedere alla formazione di un corpo di volontari indigeni da inquadrarsi e istruirsi servendosi dell'opera degli ascari.

Questo fatto notevole rappresenta la simpatia e la fiducia che ci siamo acquistati tra gli indegeni della Zona da noi occupata.

Abbiamo già 50 zapiti indigeni; altri arabi saranno reclutati e saranno affidati per l'istruzione ai gendarmi eritrei.

Il corpo dei volontari indigeni per prontezza e per forza potrà rendere grandi servizi.

I tre arabi dell'«Enna» liberati

PARIGI, 15. - Si telegrafa da Malta: I tre arabi arrestati a Tripoli e che erano stati sbarcati qui il 12 corr. dal piroscafo «Enna», sono stati rilasciati oggi a mezzogiorno in libertà.

Pressioni austro-russo-germaniche a Costantinopoli per la pace?

MILANO 14 (N). Il corrispondente del «Secolo» da Filippopoli telegrafa al suo giornale:

Da fonte ottima mi si comunica che venerdì e sabato gli ambasciatori di tre grandi potenze (credo della Germania, dell'Austria e della Russia) comunicarono quasi negli stessi termini alla Porta dei consigli specialmente energici, perchè voglia studiare una soluzione proponibile a Roma per terminare le ostilità. Fece anch'è intendere alla Porta che la diplomazia europea, nuovamente saggiata dalle ostilità nei mari turchi, non aveva potuto disconoscere ulteriormente la legittimità del punto di vista italiano.

Corriere Giudiziario Tribunale di Udine.

Presidente Zamparo - P. M. Segati

Morosa un dolo alla cognata. - Domenico Anzi d'anni 32, di patria, da Teodoro, e Teresa dal Medico di Giovanni sono cogitati ma non vanno molto d'accordo. L'Anzi sostiene che, in assenza del fratello, il mandato della famiglia è affidato a lui solo; donde litigi abbastanza frequenti. Il 24 ottobre scorso, dopo un vivace diverbio, l'Anzi, irritatissimo perchè la cognata gli disse muss, stupido; capelone ecc., lo morosco un dito, causandole due mesi di malattia.

Al processo, si costò: Parte Civile con l'avv. Agostino Candolin, mente. Acognato con l'avv. degli avvocati Mini e Barcioli. Maigrado le difese, il morosiere fu condannato alla detenzione per due mesi e 15 giorni, alla provvisionale di L. 20, ai danni da pagarsi in separate rate, a L. 30.000 di costituzione e rappresentanza di Parte Civile. Si ebbe però il condono colla condizione del pagamento delle spese entro sei mesi.

Il cieco e lo zoppo. - Domenica 17 febbraio dello scorso anno in un'osteria di Pozzo (Codroipo) trovandosi i signori Dozzi di anni 42, zoppo, e Antonio Monero, calcolato semiciego dell'occhio sinistro. Conversavano quietamente del più e del meno, quando, ad un certo momento, il Dozzi, battendo un polso sulla spalla al compagno, lo fece cadere dalla panca ove stavano seduti.

Il Monero, nella caduta, rimase confuso all'occhio infermo, tanto da perderne l'uso interamente. Fu una vera fatalità nella quale il Dozzi non aveva che la sola responsabilità colposa; infatti, mancava anche la guida di parte. Fu nondimeno condannato dal tribunale a un mese di detenzione e alle spese, con la legge del perdono.

Assoluzione doppia. - Giovanni Broilo d'anni 65 e Vidoni Caterina d'anni 48, da Argegna, imputati di contrabbando di tabacco, furono assolti per non provata reità.

Appello fortunato. - Tali Riccardo e Antonio di Domenico Visentini da Premariacco, erano stati condannati dal pretore di Cividale; il primo, ad un mese di reclusione, il secondo a 10 giorni e L. 50 di multa, perchè la notte del 25 dicembre 1909 avevano rubato due tacchini che costavano 15 lire, a tale Antonio Cocconelli di Firmiano; ossia del furto era incolpato il Riccardo, mentre l'Antonio figurava come ricettatore.

Quest'ultimo appello, assistito dall'avv. Pola. Il tribunale, rinviando il processo, comandò Riccardo Visentini a 45 giorni di reclusione e alle spese, e fu assolto l'Antonio per non provata reità. Il Riccardo ebbe il condono del 27 marzo. Cancelliere Volpe.

Pretra il Mandamento Cancelliere Tochevic Faricelli. - Angela Della Valova d'anni 60 da Pozzuolo, rubò alcune panocchie a

Lorenzo Gioinzo: 4 giorni di reclusione, perdono. - Elfero Carlo d'anni 19 fu Pietro, Basagliapunta, rubò una targhetta ed accessori di bicicletta ad Augusto Pastrì: 3 giorni di perdono. Domenico Micali fu Angelo d'anni 21 da Monforte di Tomba rubò alcune pesche al campo di Valentino Frisacco 3 tre giorni di perdono. Assolto - Francesco Fero di 23 anni Giuseppe, da Mortegiano era imputato di avere il 20 novembre scorso, dato un schiaffo alla propria madre, Aneta Tinetti-Perrina l'accusa non fu provata, ed egli fu assolto.

Corte d'Appello di Venezia Diminuzione di pena.

Weisz Dosiardo fu Lazzaro d'anni 25; l'opper Giuseppe gnazio di anni 24 furono condannati dal tribunale di Udine, il primo a 3 anni, mesi 5 e L. 210 di multa; il secondo a 3 anni, mesi 10, giorni 25 e L. 210 di multa per avere il 19 aprile 1911 in Udine, minacciato il danno di Cantoni Gio Battista in una via di lire 110 nonchè per altri furti. La Corte diminui la pena ad entrambi di sei mesi. Difensore l'avv. Zironda.

Tribunale di Pordenone Presidente Pivatoletti, P. M. Sellenati, Cancelliere Sartori.

L'omicidio colposo di Cordenova. - Ricorderemo a lettori che nel 4 luglio scorso, il giovanotto Bianclet Florino squalido d'anni 14 di Cordenova, maneggiando imprudentemente una rivoltella, la scoccò partendo un colpo, che colpiva alla testa una signora Giulia Bianchet proficua e madre di grave ferita, in seguito alla quale questa ora dopo la degenza al manicomio di Cordenova, si è trovata in via della misericordia del giudice e dei suoi buoni amici, la condanna a giorni 75 di detenzione e li e 166 di multa; pena beneficiata dalla legge Ronchetti. Difensore: avv. Luigi Barzan.

Minorenne delinquente. - I ragazzetti Zago Giovanni di Giuseppe e Frattoni Giorgio di Antonio di anni 13, entrambi di Tripi di Pordenone, devono rispondere di un furto qualificato, avvenuto nella sera del 4 luglio scorso tentato di penetrare nel magazzino del sig. Terzagiani all'interno di una casa in via della misericordia di proprietà stessa, per rubarvi della frutta. Tribunale, in vista dei pochi indizi emersi dibattuto a loro carico, li manda assolti per non provata reità. Difesa d'ufficio avv. Barzan.

Nuove riviste

E' uscita in Firenze una nuova Rivista di studi psicologici, diretta dal professor Enrico Morelli sente de Sancis e Guido Villa. E' intitolata «Psiche» e si propone «di fondere in forma viva ed elegante, fra persone colte, le notizie psicologiche più notevoli e più recenti di applicazione pratica». Si pubblica ogni due mesi ed ha sede in via degli Alfani, Firenze. La stampa stabilimento Aldino. Il primo numero svolge il seguente saggio: Sull'osservazione interiore, Franco Villa; l'opera di Alfred Binet, Francesco De Sario; Gli errori dello psicologo, Antonio Renzi; L'era futura della psicologia. Gerardo Rovando; Note e commenti: Psicopatologia. Le condizioni della psicologia in Italia; G. Heymans; Roberto Assagioli. Bibliografia psicologica: I. Bibliografia delle biblioteche; 2. questioni generali e metodo, Roberto Assagioli - Recensione: «Alle fonti della vita» di W. Maekens; Roberto Assagioli.

Camera di Commercio di Udine. Corso medio dei valori pubblici e cambi del giorno 14 febbraio 1912.

Table with exchange rates for various locations: Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (covone), Pietroburgo (rubli), Rumania (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lire turche).

CRONACA CITTADINA La fiera di S. Valentino.

Entrati capi bovini 1743, cioè: bovini 322 vacche 821 e vitelli 600. Venduti capi bovini 1543, cioè: vacche 168 da L. 185 a 825; vitelli 228 da L. 86 a 350.

Cavalli entrati 220, e venduti 194: L. 65 a 545; asini 32 e venduti 6: L. 20 a 116; muli 5 e venduti 4: L. 140. Venduto un paio di buoi, per vivo, a L. 94 al q.le; due vacche peso morto, a L. 165 e a L. 187.

Il mercato bovino d'oggi, secondo la giornata della Fiera di S. Valentino, presentasi abbastanza animato. Una cena fra colleghi del Circolo Civile fu data ieri l'altro sera all'Albergo Roma - l'addio all'ing. Michelucini che va a Derna; e per consegnare le insegne cavalleresche all'ing. Odorico Valussi, meritamente «crocifisso» con recente decreto.

Per le nozze d'argento del Sindaco Comm. Pecile, alla signora Camilla Kechler pervennero numerosi doni anche dalla Società «Protezione dell'infanzia, dall'Associazione Scuola e Famiglia, dall'Associazione Agricoltura. Il cav. Sbuelz, traendo argomento da un suo lavoro compilato nel 1890 per il Museo del Risorgimento in Costello e sulle basi dei documenti della signora Giacinta Farra-Fraschietti per la circostanza delle nozze d'argento Pecile-Kechler, ha compilato un nuovo lavoro, un grande cartello o Tavola illustrativa dei «Deportati Veneti in Moravia nel 1861». In questo lavoro, oltre alle dodici fotografie dei deportati e la veduta di Olmütz, la produzione bellissima del Pignat, vi è la narrazione delle vicende dei deportati dal momento del loro arresto fino alla liberazione, narrazione collegata alle vicende italiane del 1861 e del Friuli in particolare.

La Tavola illustrativa è adornata di adatte decorazioni e di scritte accuratamente eseguite. E' un lavoro accuratamente diligente in ogni sua parte. Da notare che fra i deportati vi era anche Camillo Kechler, padre della signora Camilla Pecile.

Tutti gli aranci fioriscono...

Nozze Cassi-Vuga

Alla solennità civile che univa ieri indissolubilmente la gentile signorina Rina Vuga con il prof. Gelfio Cassi, il funzionario avv. A. Cristofori...

Stamane, l'unione fu consacrata col rito della Chiesa.

I doni. Moltissimi, i doni e splendidi. Notiamo, fra i tanti: genitori dello sposo...

La festa delle bambole. La caratteristica festa delle bambole alla Minerva, stasera, comincerà alle 16.30.

I balli di oggi. Oggi giovedì grasso, si ballerà, nel pomeriggio e alla sera, alla Sala Olimpia di Paderno...

Conservazione e recupero della salute. Da molti anni, per prevenire o eventualmente curare ogni forma d'indebolimento fisico...

Grosso furto. Luigi Zanutti, pensionato, di anni 56, del Casali di S. Gottardo n. 99, fu ieri altro di mattina alle dieci derubato...

Travolto dalle armente. Ieri i contadini Antonio Mussig e Antonio Ronco, dei casali Sartori...

Beneficenza. Elargizione fatta al Padiglione Tullio in morte della signora Tosoni Rubini Giulia...

Comunicato. Nel negozio di Giuseppe D'Agostini, Udine, via Cavour, 21, si trovano in vendita, unitamente e fornicati...

Poco lontano. Non è solamente una questione di vicinanza che unisce Udine con Gemona. I loro abitanti sono unanimi nell'esprimere...

La vigilia di Iersera al Minerva non ebbe, a dir vero, l'esito che ognuno poteva ripromettersi dalla buona organizzazione del Comitato...

Alla Rotonda. Questa sera, gran ballo popolare del giovedì grasso. Sabato è il giorno fissato per il veglionissimo studenti...

Una grande mascherata. Tripoli va stamane in giro nella frazione di S. Gottardo. Vi sono truccati: il generale Canova, i bersaglieri dell'11.0, fanteria, arabi... e perfino i cani guerrieri!

I fatti della cronaca minuta steno narrati in due righe: se trattasi di fatti importanti, procurino a corrispondenti di mandare tutti i particolari possibili. Telefonare, per fatti gravi, anche nel pomeriggio ed alla sera.

Pubblificazione di un frulano.

Il frulano Ruggiero Zotti, nostro caro amico e quando a quando collaboratore, maestro benamato nella placida Arqua in provincia di Padova, pubblicato, con i tipi dello Stabilimento Prosperini di Padova, un volume in edizione veramente di lusso...

Lo studio sul Morto da Feltra è dedicato: A - S. M. Vittorio Emanuele - Di Savoia. Nel cinquantenario glorioso - Della proclamazione del Regno Italiano - Con Roma capitale inamovibile.

Il lavoro dell'egregio nostro provinciale non soltanto è interessante per la copia delle notizie diligentemente raccolte, ma scritto con una certa vivacità e brio, così che si legge, oltreché con profitto della coltura artistica, con vero diletto.

Il compagno Ronco lo soccorre, ricorrendo anche a raggiungere e fermare le armente che erano fuggite all'impazzata.

Le ferite del Mussig non sono gravi. Lo «Stallo Patrizio» venne dopo due soli giorni di chiusura riaperto al pubblico grazie alle pronte e diligenti disinfezioni praticate sotto la direzione del veterinario comunale dott. U. Selan.

Beneficenza. Elargizione fatta al Padiglione Tullio in morte della signora Tosoni Rubini Giulia...

Comunicato. Nel negozio di Giuseppe D'Agostini, Udine, via Cavour, 21, si trovano in vendita, unitamente e fornicati...

Poco lontano. Non è solamente una questione di vicinanza che unisce Udine con Gemona. I loro abitanti sono unanimi nell'esprimere...

La vigilia di Iersera al Minerva non ebbe, a dir vero, l'esito che ognuno poteva ripromettersi dalla buona organizzazione del Comitato...

Alla Rotonda. Questa sera, gran ballo popolare del giovedì grasso. Sabato è il giorno fissato per il veglionissimo studenti...

Una grande mascherata. Tripoli va stamane in giro nella frazione di S. Gottardo. Vi sono truccati: il generale Canova, i bersaglieri dell'11.0, fanteria, arabi... e perfino i cani guerrieri!

I fatti della cronaca minuta steno narrati in due righe: se trattasi di fatti importanti, procurino a corrispondenti di mandare tutti i particolari possibili. Telefonare, per fatti gravi, anche nel pomeriggio ed alla sera.

La festa delle bambole.

La caratteristica festa delle bambole alla Minerva, stasera, comincerà alle 16.30. Come fu detto, i regali per bambini sono 400.

I balli di oggi. Oggi giovedì grasso, si ballerà, nel pomeriggio e alla sera, alla Sala Olimpia di Paderno...

Conservazione e recupero della salute. Da molti anni, per prevenire o eventualmente curare ogni forma d'indebolimento fisico...

Grosso furto. Luigi Zanutti, pensionato, di anni 56, del Casali di S. Gottardo n. 99, fu ieri altro di mattina alle dieci derubato...

Travolto dalle armente. Ieri i contadini Antonio Mussig e Antonio Ronco, dei casali Sartori...

Beneficenza. Elargizione fatta al Padiglione Tullio in morte della signora Tosoni Rubini Giulia...

Comunicato. Nel negozio di Giuseppe D'Agostini, Udine, via Cavour, 21, si trovano in vendita, unitamente e fornicati...

Poco lontano. Non è solamente una questione di vicinanza che unisce Udine con Gemona. I loro abitanti sono unanimi nell'esprimere...

La vigilia di Iersera al Minerva non ebbe, a dir vero, l'esito che ognuno poteva ripromettersi dalla buona organizzazione del Comitato...

Alla Rotonda. Questa sera, gran ballo popolare del giovedì grasso. Sabato è il giorno fissato per il veglionissimo studenti...

Una grande mascherata. Tripoli va stamane in giro nella frazione di S. Gottardo. Vi sono truccati: il generale Canova, i bersaglieri dell'11.0, fanteria, arabi... e perfino i cani guerrieri!

I fatti della cronaca minuta steno narrati in due righe: se trattasi di fatti importanti, procurino a corrispondenti di mandare tutti i particolari possibili. Telefonare, per fatti gravi, anche nel pomeriggio ed alla sera.

F.lli CLAIN & C. Negozio Manifatture Via Paolo Canciani N. 5 Dal giorno 19 Febbraio al 1 Marzo 1912 GRANDI LIQUIDAZIONE SCAMPOLI Seteria - Velluti - Lanerie e Cotonerie a prezzi eccezionali con forte ribasso PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

Sciatica Reumatica Casa di Cura. Dotti R. Faioni e G. Ferrario Via della Prefettura 19 - Udine Comunicato. Egregi Signori Dottori, Con sommo piacere devo annunciare loro che riguardo alla mia sciatica reumatica che soffivo da 13 anni dichiaro con tutta franchezza di essere guarito in seguito alle loro cure.

Casa di cura per MALATTIE NERVOSE. Trattamento speciale delle psiconevrosi (nevrosi, isterismo) e delle malattie funzionali dello stomaco e dell'intestino. UDINE. Piazzale 26 Luglio - Telefono 3-38. MEDICI: D.r. Cav. Domenico Calligaris, D.r. Prof. Giuseppe Calligaris. Docente di neuropatologia nella R. Università di Roma.

Il dott. GAMBAROTTO specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di vista. riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci Martelli e Venerdì alle ore 3 pom. (15). Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città. Visite gratuite per i poveri in Via Carducci Martelli e Venerdì alle ore 3 pom. (15). Per bambini all'Ambul. il lunedì, mercoledì, venerdì. Dispone di casa di cura.

Venderebbesi avviatissimo locale commerciale coloniale, granaglie, vini, in centro non lontano dalla città. Comodità di pagamento. Per informazioni rivolgersi all'Agenzia A. Manzoni e C. Udine. CASA DI CURA E CONSULTAZIONI. Gabinetto di FOTOLETTROTHERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie. D. P. Ballico medico specialista allievo delle cliniche di Vienna e Parigi. Chirurgia delle Vie Urinarie. Cure speciali delle malattie della prostata della vesciva, dell'impotenza e nevrosismi, sessuali, Fumicazioni mercuriali per cura rapida e intensiva della sifilide-Siero diagnosi di Wasserman. Cura rapida, intensiva della sifilide con 606 Herlich. Riparto speciale con sale di medicazione da bagni, di degenza e d'aspetto separato. VENEZIA S. Maurizio 2631-32 Tel. 780. UDINE consultazioni tutti i sabato dalle 9 alle 11 Via Calcolain. 9 1.º piano.

Casa di Cura per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del Dott. Cav. ZAPPAROLI specialista. Udine - Via Aquileia 86. Visite tutti i giorni. Camere gratuite per malati poveri - Telefono 317.

Ferro-China-Bislery LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE ACQUA DA TAVOLA DI FERRO-CHINA-BISLERI. NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA). ESORTAZIONE IN TUTTO IL MONDO. Produzione annua 10.000.000 di bottiglie. Gli Agricoltori. Sono avvisati che il prezzo del letame fresco, da caricarsi nella Caserma di Cavalleria in Udine è fissato in cent. 50 al quintale, e per quello da caricarsi nel deposito, a cent. 65. Il deposito trovasi in sobborgo Gemona, strada di Planis, dietro l'officina del Tranvia elettrico. L'Impresa. Una buona digestione. Quelle persona che hanno la digestione lenta e laboriosa dovranno far uso, dopo pasto, di due o tre «Pastiglie di Vichy-Etat». Questo fatto piacevolissimo ed assai digestivo in virtù del sale Vichy-Etat che ne è la base. Esigete: «Pastiglie Vichy-Etat» che si vendono in scatole metalliche sigillate.

Corredi da Sposa e da Casa. Biancheria elegante per Signora. Premiata con diploma d'onore. Costumi - Mantelli - Blouses. L. MARCHI. Udine - Piazza V. E. 4 - Udine.

Il Gallista Francesco Cogolo. con Gabinetto in Via Savorgnana N. 16 (circa dalle ore 9 alle 17). A richiesta si reca anche a domicilio.

Una buona digestione. Quelle persona che hanno la digestione lenta e laboriosa dovranno far uso, dopo pasto, di due o tre «Pastiglie di Vichy-Etat». Questo fatto piacevolissimo ed assai digestivo in virtù del sale Vichy-Etat che ne è la base. Esigete: «Pastiglie Vichy-Etat» che si vendono in scatole metalliche sigillate.

Revoca di mandato. Si rende noto ad ogni effetto di legge che con atto 10 febbraio 1912 N. 4288-5729 rogiti notaio Minini di Fagnagna, il signor Cattarossi Camillo di Giuseppe di Povoletto (Marsure) revocò totalmente il mandato da lui conferito al proprio fratello Umberto, residente in Chiavris, coll'atto 8 ottobre 1909 N. 5204 rogiti Pecolli di Udine.

Amministrazioni. Case e terreni, vengono assunte dietro mite percentuale da ditta solvente, garantendosi affitti. Rivolgersi presso Agenzia Manzoni. ARTICOLI TECNICI per industriali e meccanici. Ing. CARLO FACHINI - Via Bartolini - Udine.

Villa Rosa. Castiglione 103-105. Telefono N. 116 BOLOGNA. Stabilimento di cura aperto tutto l'anno. Sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, morfinismo, alcoolismo. Non si accettano malati di mente né di infezione. MEDICO INTERNO PERMANENTE Prof. Augusto Murri, Consulenti Prof. Giovanni Vitali, Direttore. Gabinetto per RAGGI X. Trattamento EHRLICH col 606.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria GIROLAMO BARBARO UDINE. Via P. Canciani 1. Telefono 2-3. Pasticceria fresca tutti i giorni. Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso nazionali ed esteri - Ricco assortimento Bomboniere - Cartonaggi - Sacchetti di raso. Splendido servizio d'argento per nozze, battesimi e soirées ecc. ecc., a prezzi modicissimi tanto in città che in Provincia.

FONGARO & C. SCHIO. Cioccolato Dolomiti. GRANDE MARCA ITALIANA. Medaglia d'oro, Diploma d'onore. Milano 1906. NEGOZIO IN UDINE. Via della Posta N. 7.

G. A. PELLIZZARI UDINE - Via Marinoni, ex locali R.R. Privative - UDINE. Officina Elettro-Meccanica. Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione di Udine 1911. Fabbrica Bilancie, Pesì e Misure. RIPARAZIONI. Specialità PESE-CARRI a ponte bilico da 70-80 Quintali. Impianti di SPAGGATRICI e SEGHE CIRCOLARI per legna da ardere.

LA CURA più efficace e sicura per anemici deboli di stomaco e nervosi è L'AMARO BAREGGI a base di FERRO-CHINA-RABARBA RO tonico elettivamente digestivo.

Il fantasma

Romanzo di L. A. BENNET

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)
Unica versione autorizzata dall'inglese di "Faunette".

Giammai due esseri umani si erano compresi così intensamente, così profondamente come io e Rosa. Molte cose appresi in quell'ora dalla mia compagna: la profondità del suo amore superato soltanto dalla intensità del suo gaudio.

Ed ella pure dovette apprendere da me l'ardore della mia gratitudine per lei, ardore superato soltanto dalla fiamma della mia passione.

Lasciammo il viale costeggiando la Senna, così affollato di giorno e così stranamente deserto e silente di notte. Traversammo la immensa piazza della Concordia, teatro di tanti singolari avvenimenti nella tumultuosa storia della Francia, ed in breve fummo nuovamente nel grande viale dei Campi Elisi.

Soltanto poche ore prima vi era-

vamo passati; ma quale mutamento nell'animo nostro, in quel breve periodo di tempo!

Come tutto appariva quieto, poetico, pittoresco, nell'alta pace che ci avvolgeva!

Qualche rara vettura, correndo silenziosa sul suolo perfettamente liscio, qualche ciclista, fruscando come un gigantesco uccello, ci passavano accanto; nessun altro indizio di vita. Allorché giungemmo alla sommità della collina, dove si erge l'Arco del Trionfo, un nuovo fenomeno ci attendeva.

La luna si levò attraverso gli alberi, ed i suoi dolci blandi raggi scesero su di noi come una benedizione. Poi volgemo a sinistra e fummo nel Bosco di Boulogne. Fuorimmo fermare la vettura sotto gli alberi, che formavano una galleria di verzura sopra il nostro capo. Una dolcissima brezza bisbigliava sommessamente attraverso il fogliame denso.

Tutto era solitudine intorno a noi. D'un tratto Rosa pose la sua mano nella mia, e con un simultaneo impulso scendemmo di vettura, internandoci in un sentiero tortuoso laterale.

Adriano — disse Rosa — ho un segreto a dirvi. Ma non dovette palesarlo ad anima viva.

E sorrise maliziosamente.

— Ebbene? — feci sorridendo anch'io.

— Il segreto è questo: io vi amo! — E abbandonò la sua vaga testolina sull'omero mio.

— Ditemelo ancora, ed ancora, ed ancora! — esclamai.

E così, nascosti in quell'intrigo vegetale al cospetto delle stelle, ci scambiammo nuove promesse, e sognammo dal ricordo delle amarezze passate. E poi, finalmente, con la più grande soddisfazione del vetturale, ritornammo nella nostra carrozza e fummo condotti nella Rue de Rivoli. Diedi al buon automede un margine: certamente l'ora era assai tarda, ma forse non fu quello il solo motivo della mia generosità.

Augurati a Rosa la buona notte, rittornammo alla entrata del suo appartamento.

— Adorata — le dissi — partiamo domani stesso per l'Inghilterra. Voi siete inglese; presto sarete la moglie di un inglese, e non v'è città al mondo per noi migliore di Londra.

— E' vero — annui ella. — Non vi è luogo migliore di Londra. Ebbene, partiamo. Non accetterò più alcuna scrittura, per molto tempo. Di danaro non abbiamo bisogno. Voi ne

avete a sufficienza, e quanto a me, oh, Adriano, ho guadagnato montagne d'oro! E' così facile, quando si possiede una gola come la mia!

Si fu più danaro di quanto se ne possa spendere.

— S' — confermai. — Ci prenderemo un poco di libertà, dopo che saremo uniti; e ciò, se a Dio piacerà, sarà entro tre giorni. Andremo nel Devonshire, nella nostra quinta casetta. Ma, amore mio, voi avrete bisogno di cantare ancora. Pensate, è la vostra vita!

— No, Adriano. Siete voi solo la mia vita! — E, dopo una pausa: — Ma, forse, è vero, il teatro è una parte della mia esistenza... Sì, canterò ancora...

XVIII.

Conclusioni.

E' una serata di gala all'Opera. La sala è rigurgitante del pubblico delle grandi occasioni.

Lo sguardo si arresta con compiacenza sugli sfarzosi abbigliamenti sulle innumerevoli delicate spalle eburnee. Tutti ciarlatan, si agitano, si muovono nella grande aspettazione.

Perchè questa è una serata eccezionale. Si rappresenta la « Carmen », e a più grande cantante del mondo ne

sarà la protagonista per la prima volta, rivelando nuove capacità, nuove prove della sua potenza canora, del suo intelletto artistico.

Io sono seduto tutto solo in un palco e, sebbene mi metta il meno possibile in vista, non posso esser cieco dinanzi al fatto che — non per colpa mia — tutti si voltano verso il mio palco per vedermi, e molti canocchiali sono puntati sulla mia testa. Temo di esser considerato siccome la più interessante persona — tranne una — che si trovi nel teatro.

Il maestro concertatore sale al suo scanno e gli accordi dell'orchestra subitaneamente cessano. Un campanello squilla. Il maestro solleva la bacchetta e le prime note della « ouverture » si diffondono per l'immenso teatro.

Poiché, tardi come al solito, entrano nel mio palco Sullivan Smith ed Emmelina, sua moglie. Questa sera sono ospitalità, offrendo loro lo stesso palco dove una volta ero stato invitato. Giovedì qui non siamo più a Parigi, ma bensì nella mia amata Londra e un anno è già passato.

Dopo tutto la Deschamps l'ebbe vinta. La Caro non cantò mai la « Carmen ». all'« Opéra Comique » e

la scrittura fu annullata. Decise poi di cantare quella parte per la prima volta a Londra.

Emmelina mi prende la mano, senza parlare; indi siede, visibilmente soddisfatta di far parte di quell'eletto uditorio, conscia della propria imponente bellezza bruna.

Emmelina, in fondo in fondo, è sempre la stessa creatura volgaruccia; ma il mio rispetto, la mia stima per lei sono accresciuti, poiché Emmelina ha un'anima, Emmelina comprende.

— Ragazzo mio — mi bisbiglia Sullivan all'orecchio, tutto raggiante — non ho mai visto tante ricchezze in questo teatro, come stasera.

Assento col capo facendo un gesto come per indicargli di diffire a più tardi le sue osservazioni. Ma Sullivan è incorreggibile. La prima scena è in suo costume nero e giallo, viene alla ribalta al ritmo di una danza spagnola. Ella comincia a cantare. Il pubblico non fiata; pare affascinato.

— Per bacco! — esclama Sullivan, senza ritengo, ad alta voce. — E chi divina che mai! Chi direbbe che sia vostra moglie?

— Già, chi lo direbbe? — ripeteci.

FINE

Inserzioni a pagamento:

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.
UDINE, Via della Posta 7 — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 — Bari, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) — FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — MILANO, Via S. Paolo 14 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Via S. Francesco 20 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA, Via Valerio Catullo 6 — PARIGI, Rue. Pardonnet — LONDRA — BERLINO.

Prezzo delle Inserzioni

Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurato corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne) L. 0,50 III pagina L. 1,50. Nel corpo del giornale L. 2 la linea contata

Vittoriose Sentenze di Tribunali contro imitatori

CONTRO LE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI Dr NICOLA di BOLOGNA

Certificati d'Illustri Clinici mezzo secolo d'ottimo successo

Centesimi 60 la scatola di 12 pastiglie e Lire 1.20 la doppia di 24 con istruzione e dose in 8 lingue.

MEDAGLIA D'ORO - 1911 ESPOSIZIONE DI TORINO 1911 - G. Belluzzi, Bologna.



ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911

GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo ISCHIROGENO ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio.

I migliori ESTRATTI per Liquori e Sciroppi

ormai è provato sono quelli del PREMIATO

Laboratorio Chimico OROSI

MILANO

Provvedete! Non aspettate!

COLORE che non l'hanno provato, prendano il Pacco Campionario N. 1 visitato per l'Italia per Lit. 4,75 ed all'Estero (in tutto il mondo) Franchi 6,25. Contiene 10 litri di ottimo Cognac Fine Champagne - Chartreuse Gialla - Maraschino Zara - Fernet di Milano - Benedictino - Rhum Giamaica - Menta glaciale verde - Anisette di Bordenax - Alchermes di Firenze Sciroppo Fambros con 10 Bicchette, 10 Capsule e 2 filtri, nonché il Manuale istruzione per fare 182 liquori diversi. Si spediscono liquori e sciroppi a scelta del committente.

Mandare Vaglia Postale al Premiato

Laboratorio Chimico OROSI

MILANO - Via Felice Casati, 14 - MILANO

Esportazione

Il solo VERO e GENUINO

L. LUSER'S TOURISTEN-PLASTER

(Taffeta del Tourist)

contro i **CALLI** - **INDURIMENTI** e quello i cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINE" è sovrapposto alla firma L. LUSER, portano: **ESTERIORMENTE** (nell'istruzione che li avvolge) ed **INTERIORMENTE** (nell'istruccio in cartone) la marca depositata (prodotta qui in Italia) della **FARMACIA MANZONI & C.** di Milano, Genova, Ginevra, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Stipulare quest'ordine prima di detta marca, nonché tutti quelli altri articoli che contengono nei caratteri stampati della confezione: **L. LUSER'S TOURISTEN-PLASTER** - non ottenere poi altro di diverso senza consultazione ed a sorpresa della buona fede dei committenti.

Bottola L. 2,50 e franco per posta contro vaglia L. 2,50.

Non più CAPELLI né BARBA BRIGIO BIANCHI!

L'ACQUA SALLES

È incontestabilmente la migliore che ad oggi si conosca per la perfetta ricolorazione dei capelli e della barba.

L'ACQUA SALLES: progressiva e maravigliosa per ricolorare ai capelli grigi e bianchi, siano essi ruvidi e folli oppure essi o minutissimi, ed alla barba il loro colore primitivo: neri, grigi, castani, rossi.

L'ACQUA SALLES istantanea è preparata specialmente per coloro bruno e nero, ed è di infallibile successo per le persone aventi la barba ed i capelli grossi, bruno-rossi e neri. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni né lavature.

L'assoluta innocuità dell'ACQUA SALLES, la pronta e durevole sua efficacia, l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o coloranti preparati, e questi sono: **E. S. A. L. S. E. S.** - U.S. Successori, Profumeria-Chimici, 73, Rue Turbigo, PARIGI.

IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI.

PER INALAZIONE

ACQUA NATURALE SALSOIODIGA DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale, titoli a gradi 3, 4, 5 Beaume indicata nella cura dei catari.

nasali, faringei, laringei e tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a lire UNA in tutte le Farmacie e presso la ditta

A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova

concess. esclusiva delle premiate fonti di SALES e MONTE ALFEO proprietà della Società Anonima Terme di Salice

Apparecchio per nebulizzazione

modello Prof. L. V. NICOLAI

Il nebulizzatore « Nicolai » è indicatissimo per le nebulizzazioni delle diverse sostanze medicamentose che vengono introdotte nelle vie respiratorie per mezzo della cavità nasale, da farsi a domicilio. Serve pure per le spruzzature a getto diretto della faringe e laringe.

Il nebulizzatore « Nicolai » è riunito in adatta scatola di cartone, con istruzione e costa

Lire 20

Specialità della Premiata Farmacia Pacelli-Livorno

Catarro gastro-intestinale dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, acidità, si guariscono con la **CHINA PACELLI EFFERVESCENTE**, che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco, è un vero balsamo, perchè oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi, a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda, popoline, carbone animale ecc., cose che giovano per momento e basta.

Vasetti da Lit. 1,50, 2 per posta Lit. 0,25 in più.

La nevralgia **malattia nervosa** si guarisce con la **PILLELOE PACELLI**, antinevralgiche che danno forza, energia, guazza. Flacone L. 2,50 (per posta Lit. 2,65).

Capelli belli ondulati, lucidi avvenenti si ottengono con la **POMATA PACELLI** che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere vigorosi e folli. Vasetto L. 0,70 (per posta Lit. 0,85).

Gratis spedisco nuovo elegante Album delle signore per lavori domestici a chi chiede direttamente una specialità **PACELLI** o spedisco Cartolina con risposta pagata.

Vendonsi in tutte le Farmacie ed alla Farmacia **PACELLI** Corso Umberto I. N. 51, Livorno. In Udine: Farmacia Comelli, Comessatti ecc.

AMARO BAREGGI

n base di

Ferro China - Rabarbaro

È il più efficace **Reconstituente Tonic Digestivo**, raccomandato da celebrità mediche perchè non alcoolico.

L'illustre Prof. Achille De Giovanni, Senatore del Regno, ebbe a dichiarare: « Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi, ed ho trovato che serve come ottimo Tonic, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. »

Firmato — Prof. De Giovanni.

CREMA MARSALA all'uovo

È il sovrano di tutti i nutrienti, ed il più potente **Rigeneratore** delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorio d'uovo e Marsala Vergine** sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione. Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere od ai bambini di deficiente nutrizione perchè senz'alcool.

Vendonsi in tutte le farmacie drogherie e liquoristi.

E. G. F.lli Bareggi — Padova

Deposito in Udine presso i farmacisti Comessatti, Bionra & Souvillia A. Fabris C.

Franc. Cogolo Callista

Via Savorgnana N. 16. tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

Garantirei dalle contraffazioni



TINTURA ASSENZIO MANTOVANI

FINO DAL 1828 USATA QUALE POTENTE RIMEDIO CONTRO I DISTURBI DI STOMACO IN GENERE

QUASI TRE SECOLI DI SUCCESSO

APERTIVO E DIGESTIVO SENZA RIVALI

FERMARE SOLA O CON BIFFE, VERMOUTH, AMERIGANO EGG.

Reale Farmacia Gerolamo Mantovani - Venezia.